



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 125 del 24/09/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA 15 settembre 2015, n. 421

Catalogo Telematico per la presentazione delle domande di Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili e anziani non autosufficienti. Apertura della piattaforma informatica per la presentazione di nuove domande di Buono Servizio. Approvazione Avviso pubblico.

Il giorno 15 settembre 2015, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento **POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'**, tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la Del. G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento

amministrativo, dalla quale emerge quanto segue

PREMESSO CHE:

- l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 con nota n. 1547 del 17.04.2014 ha comunicato che in linea con gli orientamenti della Commissione Europea sulla chiusura dei Programmi operativi 2007-2013, il termine entro il quale è consentito effettuare delle spese è fissato al 30.06.2015;
- il Reg. R. n. 11 del 07.04.2015 ha apportato modifiche al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i. alcune delle quali aventi rilevanza nello svolgimento dell'Azione 3.3.2 del PO FESR 2007-2013 con specifico riferimento alla valenza dell'accreditamento sociale che, in coerenza con l'art. 45 co.1 della l.r. n. 19/2006, deve intendersi quale strumento per promuovere la qualità del sistema integrato dei servizi, garantire l'appropriatezza delle prestazioni e favorire la pluralità dell'offerta dei servizi assicurati mediante titoli di acquisto;
- con atto dirigenziale n. 231 del 29.05.2015 del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria si è provveduto a dare mandato a Innovapuglia SpA - che gestisce la piattaforma informatica per il Catalogo dell'offerta (di cui all'A.D. n. 53 del 22 febbraio 2013) e per il Catalogo della Domanda (di cui all' A.D. n. 61 dell'8 marzo 2013) per l'utilizzo dei Buoni Servizio di conciliazione a valere sui fondi FESR della Misura 3.2.2 dell'Asse III - di bloccare a partire dal 5 giugno 2015 le funzionalità di presentazione di nuove domande di iscrizione al Catalogo dell'Offerta da parte di nuove unità di offerta e le funzionalità di presentazione di nuove domande da parte delle famiglie, la cui ammissibilità di spesa è prorogata al 31 luglio 2015;
- la Regione Puglia dal I semestre 2013 con i buoni servizio di conciliazione sostiene la domanda di servizi di qualità da parte delle famiglie pugliesi, assegnando risorse finanziarie per l'acquisto di servizi da un catalogo di unità di offerta "accreditate" rispetto a specifiche condizioni di erogazione (qualità, prezzo, modalità di accesso);
- il Buono Servizio è un titolo di acquisto dei servizi che dà diritto ad un abbattimento in relazione all'ISEE familiare ovvero all'ISEE individuale, in relazione alla condizione soggettiva del richiedente, fino al 100% della tariffa applicata dalle unità di offerta iscritte nel Catalogo Offerta, al netto della applicazione di un franchigia uguale per tutti i nuclei familiari e pari ad euro 50,00 per mese;

CONSIDERATO CHE:

- con Del. G.R. n. 1498 del 17.07.2014 è stato approvato dalla Giunta Regionale il POR Puglia 2014-2020, nel cui ambito si segnala l'Obiettivo Tematico IX "Inclusione sociale e contrasto alle povertà", orientato al potenziamento della rete infrastrutturale per l'inclusione sociale e abitativa e al sostegno della qualità dei servizi e della accessibilità degli stessi per le fasce più deboli della popolazione pugliese;
- con decisione del 13 agosto 2015 la Commissione Europea, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment & Inclusion, ha approvato il POR Puglia 2014-2020;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia 2014-2020 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- il PAC Servizi di Cura 2007-2013 prevede, in particolare a valere sui fondi del II riparto che il Ministero dell'Interno ha assegnato agli Ambiti territoriali sociali nel gennaio 2015 e ai pinai di intervento territoriali che dovevano essere presentati entro il 18 maggio 2015, che possano essere finanziati anche i buoni servizi per l'accesso ai servizi domiciliari SAD e ADI per gli Anziani, secondo quanto deliberato dagli stessi Ambiti territoriali;
- il piano attuativo della Regione Puglia a valere sul Fondo Nazionale Non Autosufficienza, approvato dalla Regione in linea con il Decreto Interministeriale di riparto del FNA 2015, con Del. G.R. n. 1533 del

6 agosto 2015, ha assegnato un totale di Euro 12.506.000,00 per il finanziamento dei buoni servizio di conciliazione con la seguente allocazione:

Euro 5.303.600,00 per l'avvio del finanziamento dei buoni servizio per i centri diurni socioeducativi e riabilitativi ex art. 60 e 60ter del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.;

Euro 7.202.400,00 per l'avvio del finanziamento dei buoni servizi per sostenere la domanda individuale delle prestazioni domiciliari SAD e ADi (quota sociale) da parte delle persone in condizione di grave non autosufficienza;

- in attuazione della citata Del. G.R. n. 1533/2015 con successivo provvedimento del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria si provvederà al riparto dei suddetti fondi sulla base di indicatori demografici e di offerta già attiva di servizi ammissibili a finanziamento;

- nel corso dell'incontro, svoltosi in data 5 agosto 2015, con le principali centrali cooperative e le associazioni datoriali, in rappresentanza delle unità di offerta di servizi a ciclo diurno e domiciliari per le persone non autosufficienti, sono stati illustrati, discussi e condivisi i criteri e le modalità per riattivare la procedura di iscrizione al Catalogo telematico dell'Offerta di servizi per gli anziani e disabili a decorrere dal 1 settembre 2015, ivi inclusa la procedura di aggiornamento delle iscrizioni delle unità di offerta già iscritte alla data del 5 giugno 2015;

- entro la data del 14 settembre 2015 non sono pervenute ulteriori richieste di integrazione e di modifica del documento di proposta dell'Avviso pubblico per il Catalogo della domanda di accesso ai Buoni Servizio da parte dei soggetti del partenariato socioeconomico sopra citati;

- è opportuno dare continuità all'intervento, con particolare riferimento alle strutture a ciclo diurno per disabili e anziani e ai servizi domiciliari SAD e ADI I e II livello, per le quali sussistono diverse linee di finanziamento di cui sono titolari la Regione ovvero gli stessi ambiti territoriali:

a) il FSE dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020, di prossima attivazione

b) il FNA 2015 di cui alla Del. G.R. n. 1533/2015, già assegnato

c) i fondi PAC Servizi di Cura per gli anziani - Il riparto, secondo quanto ciascun Ambito ha programmato nel rispettivo Piano di intervento, e comunque limitatamente ai servizi domiciliari SAD-ADI per gli over 65 anni

d) ulteriori fondi che nell'ambito dei rispettivi Piani Sociali di Zona i Comuni associati in Ambiti territoriali hanno inteso assegnare a questa modalità di acquisto posti.

- Con A.D. n. 390 del 31 agosto 2015 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad approvar l'Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse, di cui all'Allegato 1 dello stesso provvedimento, per l'iscrizione al Catalogo dell'offerta delle seguenti tipologie di strutture e di servizi di interesse.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare l'Avviso Pubblico per l'attivazione del Catalogo delle domande di Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, con specifico riferimento alla fruizione delle seguenti tipologie di strutture e di servizi di cui al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.:

- Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per persone con disabilità (art. 60)

- Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (art. 60ter)

- Centro diurno per persone anziane (art. 68)

- Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (SAD - art. 87)

- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI - art. 88) - per la sola componente sociale del 1° e 2° livello

- Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105)

- Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106).

Il suddetto Catalogo della domanda prende avvio dal 1° ottobre 2015 e la procedura consente la

presentazione delle domande da parte degli utenti e dei rispettivi nuclei familiari per il Buono Servizio che concorre al pagamento della tariffa di riferimento del servizio che si intende fruire, limitatamente alla sola quota sociale, in proporzione alla capacità economica dei singoli utenti e/o loro nuclei familiari, e alle condizioni di accesso e di fruizione di cui allo stesso Avviso pubblico.

Si rinvia a successivi provvedimenti del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria per l'adozione di tutti gli adempimenti contabili connessi al riparto, all'impegno, all'anticipazione dei fondi assegnati agli Ambiti territoriali, nonché alla integrazione della dotazione finanziaria originaria con ulteriori somme, connesse alla attivazione dei nuovi Programmi regionali.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

Ai fini della pubblicità legate, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con precedenti atti amministrativi.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare, l'Avviso pubblico n. 4/2015 riportato in Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di individuare quale responsabile unico del Procedimento il dr. Claudio Natale, dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria, che è anche responsabile del trattamento dei dati ai sensi della normativa vigente;

4. di rinviare a successivo provvedimento per l'approvazione del riparto dei fondi di cui al FNA 2015 già assegnati al finanziamento dei buoni servizi per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per le persone non autosufficienti;

5. di fissare dal 1° ottobre 2015 l'inizio del periodo utile alla presentazione delle domande di fruizione del Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno, da parte dei cittadini con disabilità e delle persone anziane non autosufficienti, aventi titolo a farlo;

6. Il provvedimento viene redatto in forma integrale poiché non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 8 fascie, oltre l'Allegato A che si compone di n. 14 pagg., è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela